

*
*
*

Frattanto il « Colonial Office » ha, in data 21 dicembre, comunicato alla Camera di commercio di Liverpool che il Governo inglese ha deciso di riaprire al commercio inglese il porto di Duala lasciando provvisoriamente le precedenti tariffe doganali dei Tedeschi, con opportuni temperamenti, ed applicando, per la parte penale, la legislazione doganale della Nigeria.

Incursioni tedesche nell'Angola.

Abbiamo altra volta accennato alle voci di incursioni tedesche nella colonia portoghese dell'Angola, confinante a S con l'Africa S W germanica. Tali voci si sono rinnovate più insistenti, finchè ai primi di dicembre si è annunziato che il console tedesco a Loanda aveva presentato al governatore portoghese scuse formali per invasioni compiute dalle truppe tedesche nel territorio di quella colonia.

Gli sconfinamenti dei Tedeschi nei territori portoghesi dell'Africa si dicevano essere stati tre: uno sulla riva orientale del lago Nyassa (Mozambico); un secondo a Cuangar sul fiume Cuango; un terzo e più importante, alla fine di novembre, a Naulila, sulla frontiera tedesco-portoghese, ciascuno terminato con lievi perdite da ambo le parti e con la ritirata delle truppe germaniche.

Un comunicato del Governo portoghese del 26 dicembre ha confermato la notizia di un attacco a Naulila il 18 dello stesso mese da parte di 2000 Tedeschi. Il comandante delle truppe portoghesi aveva giudicato opportuno ritirarsi su posizioni strategiche in attesa di rinforzi. Più tardi ha precisato di avere perduto nello scontro nove ufficiali. Tale avvenimento va connesso ad altre notizie, secondo le quali una spedizione portoghese sarebbe entrata in territorio tedesco, respinta vigorosamente dalle truppe germaniche, tanto che i Portoghesi avrebbero dovuto abbandonare la piazzaforte di Naulila.